



Comune di Arnesano  
Provincia di Lecce

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 6 del 04/02/2022**

**Oggetto : ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ANNO 2022 PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO – DECRETO 8 GENNAIO 2022 DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE. ATTO DI INDIRIZZO E NOMINA RUP.**

L'anno 2022, il giorno 4 del mese di febbraio alle ore 12:55 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

1 SOLAZZO Emanuele	Sindaco
2 PELLE' Fabio	Assessore
3 NUZZACI Federica	Assessore
4 MEZZANZANICA Massimiliano	Assessore
5 SOLAZZO Anna	

Presente	Assente
Sì	
	Sì
Sì	
Sì	
Sì	

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale del Comune Dott. Pierluigi CANNAZZA.

L'Avv. Emanuele Solazzo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267 così come modificato dal DL 174/2012**

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

Data 02/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Arch. Marulli Emanuela

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

Data 02/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

f.to Dott. Pierpaolo Colucci

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale, ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale dell'8 Gennaio 2022, attraverso il quale si dà facoltà ai comuni di richiedere i contributi, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la finanza locale, con le modalità ed i termini di cui agli articoli 3 e 4;
- ciascun comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non può chiedere contributi di importo superiore al limite massimo di:
  - a) 1.000.000,00 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;
  - b) 2.500.000 di euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti;
  - c) 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
- non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari, per la graduatoria dell'anno 2021, dell'intero contributo concedibile per fascia demografica, che i comuni che hanno ricevuto, per l'anno 2021, parte dell'intero contributo richiedibile per fascia demografica possono presentare una nuova istanza per l'importo non concesso e/o non richiesto;
- ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale il contributo erariale di cui al precedente articolo 1, comma 1, può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti, indicati dai successivi commi 2, 3 e 4, secondo il seguente ordine di priorità:
  - a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
  - b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
  - c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ammissibili:

- a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;
- b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana.

Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti ammissibili:

- a) manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione pavimento stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);
- b) manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione.

Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente, ammissibili:

- a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;
- b) manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;
- c) manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche;
- d) manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico.

- gli interventi devono essere identificati dal CUP e classificati sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139\_anno 2022", e classificati secondo i Settori e sotto-settori indicati di seguito, pena esclusione dal contributo:

- a) Settore INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE – Sottosettore DIFESA DEL SUOLO oppure PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE oppure RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI oppure RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE;
  - b) Settore INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO – Sotto-settore STRADALI;
  - c) Settore INFRASTRUTTURE SOCIALI – Sotto-settore SOCIALI E SCOLASTICHE oppure ABITATIVE oppure SANITARIE oppure DIFESA oppure DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE oppure GIUDIZIARIE E PENITENZIARIE oppure PUBBLICA SICUREZZA;
- ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale è stato approvato il Modello di istanza riportato all'Allegato 1, definito secondo apposita Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale i comuni comunicano la richiesta di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, le cui finalità sono riportate alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1 dell'articolo 2;
  - l'istanza è prodotta da parte dei Comuni interessati esclusivamente attraverso le apposite funzioni disponibili nell'area riservata del sistema di cui al precedente comma 1, anche attraverso le informazioni già trasmesse e presenti in detto sistema;
  - ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale, per la validità della comunicazione, i comuni, devono trasmettere istanza dalle ore 24:00 del 15 febbraio 2022 per l'anno 2022, a pena di decadenza, esclusivamente con modalità telematica, munita della sottoscrizione, mediante apposizione di firma digitale, del rappresentante legale e del responsabile del servizio tecnico;
  - ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale, ai fini dell'ammissibilità al contributo:
    - a) le richieste devono contenere il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, le informazioni riferite alla tipologia dell'opera nonché il codice unico di progetto (CUP) valido e correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo che deve essere coerente con le finalità individuate alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1 dell'articolo 2;
    - b) le richieste devono riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e che rientrano nello strumento urbanistico comunale comunque denominato approvato e vigente nell'ambito territoriale del comune;
    - c) alla data della presentazione della richiesta i Comuni devono aver trasmesso alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato (rendiconto 2020). Nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto della gestione di riferimento, le informazioni di cui al periodo precedente sono desunte dall'ultimo rendiconto della gestione trasmesso alla citata banca dati;

RILEVATO che il contributo massimo ammissibile per il Comune di Arnesano è pari ad € 1.000.000,00, così come riportato nel summenzionato D.M. dell'8 Gennaio 2022 art. 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO:

- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, che dispone testualmente «Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti»;
- l'articolo 1, comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede quanto segue: «Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. Per il

contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è fissato alle ore 24.00 de 15 febbraio 2022. La richiesta deve contenere:

- il quadro economico dell'opera;
  - il cronoprogramma dei lavori;
  - nonché le informazioni riferite alla tipologia dell'opera;
  - il codice unico di progetto (CUP);
  - eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera;
- che per ciascun anno:
    - a) “la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;
    - b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
    - c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande;
    - d) c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”;
  - il comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce quanto segue che: “L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento. Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è prorogato al 28 febbraio 2022”;
  - l'art. 52 -bis, comma 2, decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che ha previsto, ai fini dell'assegnazione del contributo, la sospensione della procedura di verifica dei requisiti di cui al terzo periodo del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, fino all'adozione di apposite linee guida da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'Interno;
  - il comma 142 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che: «Le informazioni di cui al comma 141 sono desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione e dal quadro generale riassuntivo trasmessi ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dagli enti che, alla data di presentazione della richiesta medesima, hanno trasmesso alla citata banca dati i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato. Nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati”;

- il comma 143 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede: «L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati:

*a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;*

*b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001,00 euro e 750.000,00 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;*

*c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;*

*d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.*

Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;

- il comma 144 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 ai sensi del quale “I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 141 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari per il 20 per cento entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento del contributo, per il 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 146”;

**Considerato** che nell'Avviso Pubblico si precisa quanto di seguito indicato:

- per i comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione, utilizzare, in assenza di rendiconti trasmessi alla richiamata banca dati, le informazioni desunte dall'ultimo certificato di conto consuntivo trasmesso al Ministero dell'interno;
- la necessità di acquisire dai comuni interessati i dati richiesti dalle richiamate disposizioni normative, al fine di determinare, con successivo provvedimento, l'entità del contributo da assegnare loro nelle modalità previste dal comma 140 e seguenti dell'articolo 1 della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41 del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**DATO ATTO** che:

- il Comune di Arnesano ha regolarmente trasmesso alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e, e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato (rendiconto 2020);
- non risulta beneficiario, per la graduatoria dell'anno 2021, dell'intero contributo concedibile per fascia demografica;

*Tutto ciò premesso*

**ATTESO** che:

- è volontà dell'Amministrazione comunale destinare il contributo concesso per la realizzazione di interventi in materia di manutenzione straordinaria riguardanti le strade comunali urbane destinate alla pubblica circolazione veicolare, pedonale e relative pertinenze, di servizio e di esercizio volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura e degli utenti;
- alla luce di quanto esposto, si propone di emanare atto di indirizzo al Responsabile del Servizio Tecnico di avviare le procedure per la progettazione relativa agli interventi di cui il Decreto Ministeriale dell'8 Gennaio 2022;

**DATO ATTO** che occorre procedere a redigere tutti gli elaborati richiesti nell'Avviso Pubblico;

**DATO ATTO** che il Settore Area 2 - Gestione del Territorio del Comunale di Arnesano, è oberato di lavoro ed è attualmente sotto organico, condizioni che potrebbero rendere impossibile espletare autonomamente le suddette attività tecniche in tempo utile per la partecipazione al bando di finanziamento in parola, si demanda al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di valutare la possibilità affidare esternamente l'incarico di supporto al RUP per la redazione del progetto e della documentazione richiesta dal Bando Ministeriale, le cui competenze dovranno essere interamente previste nel quadro economico delle progettualità delle risorse assegnate;

**ATTESO** che l'intervento verrà inserito nella Programmazione Triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 50/2016;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

**VISTA** la normativa tutta regolante la materia;

**VISTO** il D. Lgs 267/2000, nelle parti ancora in vigore;

**VISTO** il D. Lgs 50/2016 aggiornato al successivo D. Lgs 56/2017

Con voti unanimi ed espressi nei modi e nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

***Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato***

1. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 31 del D.lss. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Emanuela MARULLI, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Arnesano, del "*CONTRIBUTO ANNO 2022 PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO – DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE*";
2. **DI ASSEGNARE** all'Arch. Emanuela MARULLI, Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio del Comune di Arnesano, l'obiettivo di redigere gli atti richiesti dall'Avviso Pubblico del Ministero degli Interni e di valutare la possibilità di individuare idonei professionisti a supporto del RUP per la redazione degli elaborati tecnici e dei progetti le cui competenze dovranno essere interamente previste nel quadro economico delle progettualità delle risorse assegnate;
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tecnico, il compito di avviare la fase procedurale per la progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria riguardanti le strade comunali urbane destinate alla pubblica circolazione veicolare, pedonale e relative pertinenze, di servizio e di esercizio volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura e degli utenti, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

4. **DI TRASMETTERE** copia della presente al Responsabile dei Servizi Economici e Finanziari per i provvedimenti di competenza;
5. **DI PUBBLICARE** la presente Deliberazione sul sito internet istituzionale, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche;
6. **DI DARE ATTO** altresì che il Sindaco, in merito a quanto con la presente deliberato, comunicherà finanziamento, importo assegnato e finalizzazione del contributo assegnato al consiglio comunale nella prima seduta utile.

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione, a voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Avv. Emanuele Solazzo

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data 10/02/2022 all'Albo Pretorio Comunale con numero di repertorio 106 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

---

### ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti di ufficio si attesta

- Che la presente deliberazione sarà eseguibile decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

---

E' copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale  
Dott. Pierluigi CANNAZZA